

Al Presidente del Consiglio comunale
dott. Alessandro Spedale
Comune di Cuneo

Oggetto: interpellanza "COVID – attuale situazione territoriale epidemiologica"

La sottoscritta Consigliera Comunale Maria Luisa Martello – Cuneo città d'Europa

Premesso

che ci troviamo nella stagione favorevole alla diffusione del virus;
che in alcuni paesi d' Europa, ad esempio la Germania, la situazione è critica e preoccupante;
che in altri paesi sono già occupati tutti i posti letto di terapia intensiva;
che ancora in altri paesi viene chiesto aiuto all'Italia.

Premesso

che in Italia la maggior diffusione del virus è prevista tra gennaio – febbraio 2022 e che ad oggi il nostro Paese si trova in una situazione migliore rispetto agli altri Paesi dell'Unione Europea.

Premesso

che in Italia attualmente l'indice Rdt (indice di replicazione diagnostica) è superiore a 1 in tutte le Regioni;
che secondo l'Associazione Italiana di Epidemiologia l'accelerazione nella diffusione dei contagiati porterebbe a superare la soglia dei 250 casi settimanali ogni centomila abitanti;
di recente è stato introdotto il criterio relativo al numero dei ricoveri: il 15% è il limite massimo per il cambio di colore.

Considerato

che la Regione Piemonte fino ad oggi non è considerata a rischio e che i dati attuali permettono il mantenimento del colore bianco.

Considerato

che, tuttavia, in Piemonte i contagiati stanno aumentando lentamente ma progressivamente ogni giorno. E' interessante controllare i dati giornalieri: alla fine dell'estate i contagiati erano un centinaio, oggi, fine novembre 2021, stanno sfiorando le 600 unità.

Constatato

che in ogni scuola della Provincia di Cuneo sia di primo grado che di secondo grado ci sono alternativamente alcune classi in quarantena, anche se vengono rispettate le ultime nuove disposizioni sanitarie e ministeriali, che hanno allargato le maglie della positività degli alunni. E' inoltre opportuno tener presente che il personale scolastico, che interagisce con gli alunni in presenza, è stato vaccinato con due dosi secondo il criterio della prenotazione volontaria protrattasi per parecchi mesi; ma che oggi lo stesso personale si può trovare ad aver superato il periodo massimo dei sei mesi di copertura del vaccino ed essere particolarmente esposto al contagio in quanto il criterio usato ora per la somministrazione della terza dose è quello delle fasce di età.

Interpella

il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- se il personale e gli ospiti di tutte le RSA e le RA presenti sul territorio cuneese sono stati vaccinati con la terza dose;

- se le varie comunità stabili o temporanee (discoteche, manifestazioni, feste e fiere pubbliche, cinema, teatri, trasporti ecc.) in cui possono nascere più facilmente focolai sono tenute sotto controllo;
- a che punto è la somministrazione della terza dose, visto che la copertura vaccinale di due dosi si indebolisce dopo alcuni mesi;
- quanti sono i non-vaccinati sul territorio cuneese e a quale fascia di età appartengono;
- che cosa l'Amministrazione comunale assieme alla Sanità ospedaliera e territoriale sta facendo o intende fare per scongiurare la quarta ondata dell'epidemia da coronavirus e il conseguente lockdown.
- se, in caso di considerevole aumento dei contagi, è previsto un potenziamento della capacità di effettuare e analizzare i tamponi per effettuare una puntuale mappatura dei contagi e dei relativi contatti stretti al fine di controllare e se possibile interrompere la catena dei contagi.

In attesa di risposta orale nel prossimo Consiglio Comunale, ringrazia.

Maria Luisa Martello
Cuneo città d'Europa

